



## Rassegna stampa della settimana dal 12 al 18 luglio 2021

### Europa

1

#### *Triplicati i rimpatri e raddoppiati i morti nel Mediterraneo*

**L'agenzia Onu chiede di aumentare gli sforzi di ricerca e soccorso e garantire rotte sicure. L'associazione che si batte per i diritti: gli Stati europei sospendano la cooperazione con quel Paese**



stesso periodo di un anno fa e le 679 nel 2019. I numeri sono stati diffusi dall'Oim, l'agenzia Onu per le migrazioni, nel suo ultimo rapporto alla vigilia del rinnovo dell'accordo con la Libia in cui: «aumentare gli sforzi di ricerca e soccorso, mettere in atto meccanismi di sbarco prevedibili e garantire l'accesso a rotte migratorie sicure e legali, sono passi chiave per raggiungere questo obiettivo». Di pari passo con la perdita di vite in mare, si sottolinea anche la pratica dei respingimenti e dei rimpatri messi in atto dalla cosiddetta guardia costiera libica. Sono più di 15.300 i migranti che sono stati rimpatriati in Libia nei primi sei mesi del 2021, quasi tre volte di più rispetto allo stesso periodo del 2020 (5.476).

Fonte D. Fas., *Avvenire* 15-LUG-2021

Più del doppio di morti. La rotta centrale del Mediterraneo, tra Libia e Italia, si riconferma ancora una volta la rotta più letale al mondo. Da gennaio ad oggi il numero di migranti morti in mare nel tentativo di raggiungere l'Europa è più che raddoppiato rispetto allo stesso periodo di un anno fa: si parla di almeno 1.146 persone che hanno perso la vita da inizio anno contro le 513 dello

#### *L'aereo che salva i migranti dal mare e dai libici*

**Siamo saliti a bordo di Colibrì-2, il velivolo della ong francese Pilotes Volontaires, che sorveglia il tratto di mare davanti alla Libia alla ricerca dei barconi di chi fugge verso l'Europa**



testimone di respingimenti operati dalla guardia costiera libica sotto il coordinamento del Mrcc di Roma. Da dicembre 2020, il velivolo dell'organizzazione francese sorvola e monitora i soccorsi nel Mediterraneo per facilitare le operazioni di salvataggio, velocizzando le segnalazioni per aiutare dal cielo le navi di soccorso. L'idea di fondo è che setacciare il mare con un aereo che sorvola l'acqua a

Migranti respinti in Libia o lasciati morire in mare, spari sui barconi, violenze e un Mediterraneo sempre più svuotato dalle navi delle ong. *Domani* è salito a bordo di Colibrì-2, il bimotore utilizzato dalla ong francese Pilotes volontaires per sorvegliare il tratto di mare davanti alla Libia. Da dicembre il bimotore supporta dal cielo i soccorsi nel Mediterraneo centrale. Ogni settimana è



*fondazione franco verga*

bassa quota è decisamente più facile rispetto a un'osservazione fatta dal ponte di una nave.

Fonte: SARA CRETA, Domani 16-LUG-2021

**\*In calce, allegato l'articolo completo**

### **Eurostat smentisce Salvini**

#### **Non c'è un'invasione di immigrati illegali in Italia (la pandemia non c'entra)**



I dati di Eurostat sono talmente testardi da continuare a smentire la narrazione di Matteo Salvini e Giorgia Meloni. Uno dei loro temi preferiti è quello dell'Italia invasa dagli immigrati, ma ogni volta che l'ufficio statistico dell'Ue pubblica dati sui

migranti emerge una realtà molto diversa. A marzo era accaduto con le richieste di asilo del 2020. La Germania è il paese che riceve più richieste di protezione internazionale (102.500), seguita da Spagna (86.400), Francia (81.800) e Grecia (37.900). L'Italia arriva al quinto posto con 21.200 richieste di asilo. Di fronte a questi dati, la narrazione anti migranti risponde che "in Italia ci sono gli immigrati illegali", quelli che non possono chiedere protezione internazionale, e dunque restano tutti qui, magari a delinquere. Eurostat ieri li ha smentiti di nuovo, pubblicando i numeri dei cittadini non europei illegali che sono stati individuati nel territorio dell'Ue nel 2020: 117.900 in Germania, 103.900 in Francia, 89.400 in Ungheria, 72.300 in Spagna, 47.300 in Grecia. L'Italia è in sesta posizione con 22.785 migranti illegali individuati sul suo territorio lo scorso anno.

Fonte Il Foglio 15-LUG-2021

### **Questi duri muri d'Europa, che non scandalizzano più**

Spiace dirlo: il Governo italiano e il Parlamento hanno perso un'occasione per voltare davvero pagina sulla sciagurata collaborazione con le autorità libiche nella gestione degli arrivi dal mare di profughi e migranti. Né c'è da aspettarsi molto dall'eventuale passaggio di responsabilità alla Ue. La posizione della Ue in materia di confini e diritti umani, del resto, è resa plasticamente evidente dalle notizie che giungono da un altro punto critico delle frontiere europee: il fiume Evros, che divide Turchia e Grecia. Lì è stata appena completata una recinzione metallica lunga 40 chilometri e alta cinque metri per impedire gli attraversamenti dei profughi, provenienti in larga parte dai conflitti mediorientali e afgani. Buona parte dell'opinione pubblica europea e italiana si è indignata per l'aggressivo rilancio di Trump del muro ai confini tra Usa e Messico, ma non si è lasciata commuovere da un muro analogo che ci riguarda più da vicino. Né i mass-media se ne sono granché occupati.

Fonte: MAURIZIO AMBROSINI, Avvenire 17-LUG-2021

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





## Italia

3

### **Quegli invisibili sotto i nostri occhi**

La verità è che queste storie ci scivolano addosso. Acqua sull'impermeabile. Eppure si ripetono ogni estate da anni e anni. Migliaia di persone a lavorare nei campi dall'alba al tramonto, senza diritti e senza dignità, per garantire frutta e ortaggi freschi sulle nostre tavole. «Le scimmie», così li chiamavano i caporali di un'organizzazione criminale smantellata in Calabria l'anno scorso. Migranti, spesso irregolari, alla disperata ricerca di un lavoro che alle stesse condizioni nessun italiano avrebbe accettato. L'ultima notizia è di due giorni fa, da Crotone: un commerciante di frutta arrestato per aver reclutato e sfruttato manodopera sapendo bene che gli uomini ai quali la offriva avrebbero accettato ogni cosa pur di avere qualche soldo in tasca.

Fonte: Giusi Fasano, *Corriere della Sera* 12-LUG-2021

### **Lavoro nero e stranieri, vergogna Italia**

**Un anno fa l'impegno per mettere in regola badanti, colf e braccianti. Finora 11mila permessi contro 220mila richieste. A Roma zero su 16mila. E sui vaccini è il caos**

”

«Mi vergogno. Ogni volta che la mia collaboratrice familiare mi chiede notizie, io non so cosa dirle. Aspettiamo. Da quasi un anno», dice arrabbiata Tiziana Simonini, una dei tanti datori di lavoro che ha usufruito della sanatoria per mettere in regola cittadini stranieri senza permesso di soggiorno impiegati in nero. La data in cui ha presentato la domanda per la sua collaboratrice familiare lo

scorso anno ce l'ha appuntata: 8 agosto 2020. All'8 luglio di quest'anno non ha ricevuto ancora il permesso di soggiorno che ne sanerebbe la posizione. Non è l'unica. E questa situazione crea molti problemi, anche dal punto di vista sanitario. Secondo un monitoraggio della campagna «Ero straniero - L'umanità che fa bene», al primo giugno di quest'anno «solo 11mila delle 220mila persone che hanno fatto richiesta hanno in mano un permesso di soggiorno per lavoro, mentre circa 20mila sono in via di rilascio». Questo mix di ritardi amministrativi e incomprensioni burocratiche ha impedito a molti di questi lavoratori di vaccinarsi.

Fonte: PAOLO RIVA, *Buone Notizie Corriere della Sera* 13-LUG-2021

### **Dopo la votazione sulla Libia Open Arms toglie la felpa a Letta**

Sembrano passati secoli dalla foto di Enrico Letta con Oscar Camps, il fondatore della ong Open Arms. Dopo il via libera della Camera al decreto missioni che rfinanzia la cooperazione tra l'Italia e la Guardia costiera libica, Camps bocchia la «mediazione» del Pd: «È l'ennesimo compromesso, il tentativo di scaricare la responsabilità delle scelte ad altri. Che sia l'Italia o l'Europa, la verità è che si dovrebbe dire chiaramente che non si fanno accordi con chi viola diritti umani, con chi uccide e tortura». E se gli si chiede se ci sia rimasto male risponde «Il sentimento è di delusione per tutte le morti insensate che si contano a migliaia ogni anno». Anche lui come altri esponenti delle ong e del mondo della cultura, non accetta il via libera senza condizioni al rifinanziamento delle missioni di

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

supporto alla Guardia costiera libica. Tutto il gruppo del Pd alla Camera - tranne una manciata di deputati che insieme ai colleghi di M5s, Leu e del gruppo misto, in tutto una quarantina hanno cercato di bloccarlo - ha votato a favore del rifinanziamento.

*Fonte: V AN ESSA RICCIARDI, Domani 17-LUG-2021*

4

*Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero*

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





